

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIOVANNI CHIABA"
SAN GIORGIO DI NOGARO
Provincia di Udine**

Delibera n. 41

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Oggetto: DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI
DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **18.30** nella sede dell'Ente, sita in via Achille Cristofoli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione composto dai Signori:

			Presenti	Assenti
1	DE TONI Gianna	- Presidente	X	
2	TAVERNA Riccardo	- Consigliere	X	
3	D'AGOSTINI Flavio	- Consigliere	X	
4	FRANCO Ivan	- Consigliere	X	
5	CRISTIN Demis	- Consigliere	X	
			5	0

Assiste il Direttore Sig.ra Comuzzi Guglielmina.
Assiste alla seduta il Revisore dott. Riccardo Venturuzzo.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

come sopra composto;

Premesso:

- Che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Che si ravvisa l'opportunità di nominare il RPD, ai sensi dell'art. 37 GDPR, al fine di garantire adeguate politiche di sicurezza e privacy;
- Che le predette disposizioni prevedono che il RPD *può essere un soggetto esterno e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Che Le disposizioni prevedono che *Un gruppo imprenditoriale può nominare un unico responsabile della protezione dei dati, a condizione che un responsabile della protezione dei dati sia facilmente raggiungibile da ciascuno stabilimento.*

Richiamata la determinazione del direttore generale n. 89 del 29/03/2018 con la quale, su specifica richiesta da parte della direzione, anche al fine di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation), era stato approvato il preventivo di spesa presentato dal professionista specializzato nella suddetta materia, Avv. Paolo Vicenzotto con Studio Legale in Pordenone;

Ritenuto con il presente atto di designare lo Studio legale Avv. Paolo Vicenzotto, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 54, 33170 Pordenone, **Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO)**, che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

f) I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Azienda.

Dato atto che questa Azienda si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate 1) idonee risorse umane con competenze amministrative e tecnico/informatiche per interfacciarsi con il RDP, 2) sedi e strumenti per poter effettuare il monitoraggio degli adempimenti adottati dall'Ente in ossequio alle prescrizioni del Reg. 679/16;
- b) comunicare ogni scelta amministrativa e di indirizzo politico amministrativo che coinvolga anche potenzialmente attività di trattamento che per numero di interessati o tipologia di dati, costituisca un potenziale rischio di riservatezza degli interessati
- c) adottare le indicazioni di adeguamento proposte dal DPO;

Visto lo Statuto dell'Azienda;

Il Consiglio, dopo ampia discussione, con voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di designare, per quanto in premessa richiamato, Lo Studio legale Avv. Paolo Vicenzotto, Corso Vittorio Emanuele II, 54, 33170 Pordenone, come Responsabile dei dati personali (RPD) per l'Azienda Pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà";
2. di dare atto della predisposizione ed impostazione del Modello Organizzativo Privacy dell'ente per la gestione del trattamento dei dati personali, come riassunto nella bozza di registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 comma I del reg. 679/16, che si allega in bozza (all. 1 in formato elettronico);
3. di indicare il Direttore Generale dell'A.S.P. quale referente incaricato ad implementare e organizzare gli adempimenti del modello organizzativo privacy, svilupparlo in ogni suo aspetto e di intrattenere i rapporti con il DPO;
4. di dare indirizzo al personale dell'ente, ciascuno per sua competenza, di adempiere agli obblighi previsti nella normativa vigente e le indicazioni attuative del Modello Organizzativo, collaborando al relativo sviluppo e miglioramento;
5. di dare atto che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intra-net dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali e che i dati stessi saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Dopo di ciò,

IL CONSIGLIO

Su proposta del Presidente stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. nr. 21/2003.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo on-line dell'Ente e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 15, della Legge Regionale 11 dicembre 2003, nr. 21.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003.

IL DIRETTORE
